



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO
SALERNO

**Al Dirigente dell'Ufficio X
Ambito Territoriale Scolastico
Salerno**

**e.p.c. Alle Istituzioni Scolastiche di Salerno e Provincia
per il tramite dell'Ambito Territoriale Scolastico di Salerno**

OGGETTO: Esecuzione di provvedimenti giurisdizionali, aventi efficacia esecutiva, riguardanti il pagamento di differenze retributive relative ai servizi prestati in qualità di CO.CO.CO.

Giungono al vaglio di questa Ragioneria decreti, emessi dalle Istituzioni Scolastiche, in esecuzione di sentenze di condanna a corrispondere le differenze retributive in favore del personale che ha prestato la propria attività lavorativa negli istituti scolastici in qualità di lavoratori in progetti socialmente utili e successivamente al 2001 in qualità di co.co.co.

Le sentenze, nell'accertare che i plurimi contratti di collaborazione coordinata e continuativa oggetto di causa hanno assunto in concreto i connotati di lavoro subordinato, condannano l'Amministrazione al pagamento delle differenze retributive da calcolarsi per differenza tra quanto erogato dalle istituzioni scolastiche, con i fondi accreditati da parte dei Centri Servizi Amministrativi - ora ATS -, e quanto avrebbero dovuto percepire tenendo conto dell'anzianità maturata in applicazione del CCNL del Comparto Scuola "ratione temporis" applicato al personale di ruolo e, quando previsto alla ricostruzione della posizione previdenziale.

Considerato che, con legge n. 205 del 27 dicembre 2017, a decorrere dal 2018 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha provveduto all'immissione in ruolo del personale che era titolare di un contratto co.co.co e che, pertanto, per i periodi indicati nelle sentenze non era attiva né era gestita dalla RTS alcuna partita di Spesa Fissa, si è posto più di un dubbio sull'esatta procedura da seguire per dare corretta esecuzione ai provvedimenti in oggetto, sia in riferimento al controllo preventivo ex D. Lgs n. 123/2011 che alla successiva applicazione.

Con nota 43172 del 14/03/2023, che si allega, il MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato -, in risposta al quesito della RTS di Caltanissetta/Enna ha fornito precise indicazioni sulle modalità di trattazione, in particolare in riferimento al pagamento delle differenze retributive.

In sintesi questa RTS provvederà al controllo amministrativo contabile dei decreti in esecuzione delle sentenze, redatti dalle Istituzioni Scolastiche. Tali provvedimenti dovranno contenere:

nelle PREMESSE:

- Il riferimento alla sentenza a cui si dà applicazione, in particolare si consiglia di riportare il dispositivo della stessa;
- il conteggio di quanto dovuto evidenziando, a lordo stato e anno per anno, quanto riscosso e quanto dovuto per voci stipendiali fisse: stipendio, CIA, eventuali ratei di tredicesima, TFR e calcolo delle ritenute previdenziali se attribuiti in sentenza.

nel DISPOSITIVO:

- Nella parte dispositiva del decreto deve essere evidenziata l'autorizzazione al pagamento per singole voci;
- Eventuale applicazione della prescrizione quinquennale.

Al fine di agevolare l'attività di controllo è necessario allegare i seguenti documenti:

- Copia della sentenza
- Certificato di servizio dei periodi di attività, prestati in qualità di co.co.co, in cui sia evidenziato l'orario di servizio svolto sulla base delle 36 ore;
- Certificato attestante le retribuzioni percepite anno per anno a lordo stato.

I provvedimenti visti saranno restituiti alle Istituzioni Scolastiche che provvederanno a trasmetterli alla competente articolazione Territoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la successiva liquidazione.

Tenuto conto della necessità di dare esecuzione alle sentenze di cui all'oggetto il Ministero dell'Istruzione e del merito dovrà procedere, in qualità di parte soccombente, ad individuare i capitoli di spesa a cui poter imputare i suindicati pagamenti. Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nell'allegata nota, suggerisce l'eventuale utilizzo dei capitoli di Spesa per "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" e/o, in caso di risorse insufficienti, il ricorso al fondo di riserva delle spese obbligatorie di cui all'art. 26 della legge di contabilità n. 196/2009.

Nel trasmettere le sentenze aventi ad oggetto il pagamento delle differenze retributive del personale ex co.co.co, si chiede codesto Ufficio di fornire alle Istituzioni Scolastiche le su menzionate indicazioni sull'iter da seguire e le modalità di invio dei provvedimenti da sottoporre al visto di regolarità amministrativa e contabile.

Il direttore
Dott. Luigi Apicella